

Riflessioni dell'anno 2022

Giorno	Riflessione
01/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,17-24</p> <p>E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».</p> <p>Già agli apostoli Gesù fa notare la "grazia" di aver conosciuto Lui.</p> <p>Molti prima di loro avevano desiderato quel momento. E avevano sperato.</p> <p>Molti oggi credono senza averlo visto. E Gesù "regala" più grazia per questo "credere".</p> <p>Sentiamoci amati da Gesù e avvolti dalla Sua bontà. Così ameremo tutti. E saremo benevoli verso tutti.</p> <p>Buona giornata a tutti!</p>
02/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 17,5-10</p> <p>Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».</p> <p>Essere "servi inutili" è la sensazione che provano i "semplici".</p> <p>Viene dalla bocca di Gesù questa frase. Allora deve essere vera.</p> <p>Non gloriamoci allora di fare quello che ci tocca fare, se amiamo fare "per gli altri". Dovevamo o dobbiamo solo "farlo".</p> <p>Preoccupiamoci di fare "ciò che non facciamo".</p> <p>Essere "servi inutili" ci deve fare sentire "soddisfatti", perché abbiamo fatto ciò che dovevamo. E ci siamo riusciti.</p> <p>Nessun vanto, perché la forza ce l'ha data Lui, il nostro Dio.</p> <p>Così ha fatto Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
03/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,25-37</p> <p>«E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».</p> <p>Non credo serva aggiungere parole di spiegazione. Più chiaro di così Gesù non poteva essere. Ed è Gesù: la bocca della Verità.</p> <p>Ascoltiamolo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
06/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,5-13</p> <p>Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.</p> <p>Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».</p> <p>Parole chiare, senza bisogno di spiegazione. Gesù è sempre chiaro nelle sue parole.</p> <p>Daremmo cose cattive ai figli? Se sì, vuol dire che siamo fuori dalla Grazia di Dio.</p> <p>Allora accogliamo anche le richieste di chi ci importuna. E saremo dalla parte di Dio.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

08/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,27-28</p> <p>«Beato il ventre che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!».Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».</p> <p>Era costume "beatificare" una persona cara con l'osannare il seno che l'aveva concepito e allevato. Così con Gesù. Ma Gesù cambia, modifica questa visione, spostando lo sguardo sulla "beatitudine" nell'ascoltare la Parola di Dio e osservarla!</p> <p>Ebbene, dobbiamo credergli per rendere "reale ed efficiente" questo consiglio.</p> <p>Lui è Verità. E noi vogliamo vivere nella Verità.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
10/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,29-32</p> <p>Quelli di Ninive sorgeranno nel giudizio insieme con questa generazione e la condanneranno; perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, ben più di Giona c'è qui».</p> <p>Il paragone tra Giona e Gesù è veramente significativo.</p> <p>Giona, profeta, fu inviato da Dio al popolo di Ninive, perché si convertissero. Ed ascoltarono la sua voce. E si convertirono.</p> <p>Anche Gesù, il Profeta, è stato mandato da Dio per la nostra conversione. Ascoltiamolo. E saremo salvati.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
13/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,47-54</p> <p>Per questo la sapienza di Dio ha detto: Manderò a loro profeti e apostoli ed essi li uccideranno e perseguiteranno; perché sia chiesto conto a questa generazione del sangue di tutti i profeti, versato fin dall'inizio del mondo, dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria, che fu ucciso tra l'altare e il santuario. Sì, vi dico, ne sarà chiesto conto a questa generazione.</p> <p>Quanta "ipocrisia" si nasconde ancora oggi nel popolo di Dio.</p> <p>Gesù ha bisogno della "sincerità". E allora saremo suoi amici.</p> <p>Ed essere "amici" di Gesù vuol dire essere "amici" di tutti. E non nascondersi dietro "facce" autoritarie e sconsolate.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
14/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,1-7</p> <p>Vi mostrerò invece di chi dovete aver paura: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete costui. Cinque passerì non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate paura: valete più di molti passerì!».</p> <p>Noi valiamo più di due o più soldi. Più di cinque o molti passerì.</p> <p>Eppure nemmeno i passerì sono dimenticati da Dio.</p> <p>E noi? Davanti a Dio valiamo più di molti passerì.</p> <p>Lo dice Gesù. E perché non credergli! Lui è Verità.</p> <p>Allora noi, e gli altri, siamo da considerare molto davanti a Dio. E ognuno di noi tenga gli altri "sul palmo della mano", come Dio fa con noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

15/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,8-12</p> <p>Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo, gli sarà perdonato; ma a chi bestemmerà lo Spirito Santo, non sarà perdonato. Quando vi porteranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o di che cosa discolparvi, o di che cosa dire, perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire».</p> <p>Forse, molto spesso, non comprendiamo l'opera dello Spirito Santo. È Lui che ci guida. È Lui che ci protegge. È Lui che ci insegna e suggerisce cosa fare e cosa dire. Ascoltiamolo. Volgiamo l'orecchio ai suoi suggerimenti. Assecondiamolo. E la nostra vita sarà diversa. Sarà sulla "strada" di Dio. Buona giornata a tutti.</p>
16/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,1-8</p> <p>E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».</p> <p>C'è sempre da meditare sulle parole di Gesù. Spesso ci fa piacere ascoltare le decisioni di un giudice disonesto, perché agisce in nostro favore. E le "parole" di Dio non siamo disposti ad ascoltarle, perché invitano tutti noi a "immolare noi stessi" per gli altri, come ha fatto Lui. E al Suo ritorno sulla terra, quando verrà a giudicare il mondo, troverà "fede" in Lui? Come è difficile rispondere a questa domanda! Dobbiamo solo crederci. E a Gesù non si può non crederci! Allora impegniamoci. E aiutiamoci a crederGli. Buona domenica a tutti.</p>
17/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,13-21</p> <p>Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; ripòsat, mangia, bevi e datti alla gioia. Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà? Il Vangelo di oggi ci richiama la parabola del ricco, che accumula beni. E fa di tutto per proteggerli e goderli. E Gesù ci fa notare che il nostro "essere" non dipende da ciò che possediamo, ma nel "condividere" ciò che possediamo. Ascoltiamo Gesù. Lo dice per il nostro bene, per il bene di tutti. Buona giornata a tutti.</p>
18/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,1-9</p> <p>«Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».</p> <p>Ecco la missione affidata ai discepoli da Gesù. È come fare visita a parenti e amici. Ci si comporta così, appunto. E si "vive" così il regno di Dio. Tra noi. E con Lui. E la gioia sarà con noi. E vivremo e affronteremo le difficoltà della vita. Buona giornata a tutti.</p>

19/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 12,39-48</p> <p>Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».</p> <p>Essere servi "fedeli", vuol dire "capire" la volontà del padrone.</p> <p>Noi cerchiamo di capire la volontà di Dio?. Lui vuole soltanto il nostro bene. Non castiga nessuno. Siamo noi a castigarci, allontanandoci da Dio, da Gesù.</p> <p>Assecondiamolo. E ci sentiremo sollevati. Amati da Lui.</p> <p>E tutto cambierà nella vita. Non ci sentiremo "servi inutili".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
23/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,9-14</p> <p>Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo. Confrontiamo la nostra vita con le parole di Gesù. E cerchiamo di vivere secondo il Suo insegnamenti.</p> <p>Buona domenica a tutti!</p>
24/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 13,10-17</p> <p>Il Signore gli replicò: «Ipocriti, non è forse vero che, di sabato, ciascuno di voi slega il suo bue o l'asino dalla mangiatoia, per condurlo ad abbeverarsi? E questa figlia di Abramo, che Satana ha tenuto prigioniera per ben diciotto anni, non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?». Il sabato degli ebrei è la nostra domenica.</p> <p>Allora non bisognava fare nulla in quel giorno. Oggi non dovremmo fare nulla nella domenica.</p> <p>E l'esempio del bue e dell'asino ci dice la necessità di fare, anche di domenica.</p> <p>Chi accudisce gli animali, la domenica li abbandona per andare a messa?</p> <p>Ebbene, no. Li accudiscono come tutti gli altri giorni. E noi, non contadini, che andiamo a messa, andiamo anche per loro. Preghiamo per loro. Santifichiamo il giorno del Signore per loro.</p> <p>Allora Gesù sarà più contento. E anche tutti noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
26/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 13,22-30</p> <p>Ma egli vi risponderà: Non vi conosco, non so di dove siete. Allora comincerete a dire: Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze. Ma egli dichiarerà: Vi dico che non so di dove siete. Allontanatevi da me voi tutti operatori d'iniquità! Là ci sarà pianto e stridore di denti quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio e voi cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, ci sono alcuni tra gli ultimi che saranno primi e alcuni tra i primi che saranno ultimi».</p> <p>Chiare e semplici parole di Gesù per indicarci la "via della vita".</p> <p>Ascoltiamolo. E ci sentiremo "vicini" a Lui. E Lui vicino a noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

27/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 13,31-35</p> <p>Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che sono mandati a te, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina la sua covata sotto le ali e voi non avete voluto! Ecco, la vostra casa vi viene lasciata deserta! Vi dico infatti che non mi vedrete più fino al tempo in cui direte: Benedetto colui che viene nel nome del Signore!». </p> <p>Noi, Gerusalemme, non accogliamo il Signore. Lui viene, ma non viene accolto. Lui è con noi, ma noi ignoriamo la Sua presenza. E la nostra "casa" rimane "deserta".</p> <p>E il tempo arriverà in cui diremo: Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Che non sia troppo tardi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
29/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 14,1.7-11</p> <p>«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cédigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».</p> <p>Quanto sappiamo che è vera questa parola! Ma non la mettiamo mai in pratica. Amiamo i primi posti. Amiamo farci notare. Invece mettiamoci da parte, lontani dalle apparenze. Vicini al "fare", ad "aiutare". Così ci sentiremo "soddisfatti". Dentro.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
31/10	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 14,12-14</p> <p>«Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i ricchi vicini, perché anch'essi non ti invitino a loro volta e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando dai un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».</p> <p>Quanto è da meditare la parola di Gesù. Condividiamo questo pensiero. Ma lo abbiamo mai messo in pratica?</p> <p>Buongiorno a tutti.</p>